

20 luglio 2026

Split payment prorogato fino al 30 giugno 2029

Decisione di esecuzione (UE) 2026/1728 del Consiglio dell'Unione europea del 10 luglio 2026 - pubblicata in GUUE il 15 luglio 2026

Con la pubblicazione in GUUE della decisione di esecuzione n. 2026/1728 del Consiglio dell'Unione europea, si è concluso l'iter di proroga all'autorizzazione del sistema di versamento dell'IVA attraverso la scissione dei pagamenti, noto come split payment, di cui all'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972. In specie, il Consiglio ha autorizzato la misura per un ulteriore triennio ovvero fino al 30 giugno 2029.

La decisione ha efficacia retroattiva dal 1° luglio 2026, garantendo continuità rispetto alla precedente autorizzazione (decisione UE n. 784/2017, scaduta il 30 giugno 2026). L'applicazione retroattiva è ritenuta ammissibile dalla Corte di giustizia UE (causa C-434/17) quando, come nel caso di specie, la decisione fissa espressamente una data di decorrenza.

Come evidenziato nei considerando della decisione, l'Italia ha motivato la richiesta di proroga osservando che, in assenza dello split payment, il recupero dell'IVA da soggetti coinvolti in frodi individuate mediante fatturazione elettronica risulterebbe spesso impossibile. La misura si conferma pertanto complementare (ex ante) al controllo incrociato garantito dalla fatturazione elettronica (ex post).

L'ambito soggettivo resta invariato. Rimangono destinatari dello split payment (i) la Pubblica Amministrazione (art. 17-ter, comma 1); (ii) enti pubblici economici, fondazioni partecipate e società controllate o partecipate, direttamente o indirettamente, per almeno il 70 % da amministrazioni pubbliche (art. 17-ter, comma 1-bis). Restano escluse le società quotate nell'indice FTSE MIB (già fuori perimetro dal 1° luglio 2025) e gli enti gestori di demanio collettivo per le operazioni relative ai diritti di uso civico.

La proroga, concessa, secondo la decisione stessa, "per l'ultima volta", impone l'obbligo alle istituzioni italiane di trasmettere alla Commissione, entro il 30 settembre 2027, una relazione sulla situazione dei rimborsi IVA ai soggetti che fatturano in regime di split payment e sull'efficacia della misura nel contrasto alle frodi IVA.

Per i fornitori della PA e degli enti assimilati che sono obbligati ad applicare la "scissione dei pagamenti" gli obblighi di fatturazione, registrazione e liquidazione dell'imposta restano invariati.

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.
Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.
Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento Vi preghiamo di contattare:

Fabio Chiarenza
Partner

Co-Responsabile di Diritto tributario
Roma
+39 06 478751 | fchiarenza@gop.it

Marco Frulio
Senior Counsel

Diritto Tributario
Milano
+39 02 763741 | mfrulio@gop.it

Lorenzo Lelli
Associate

Diritto tributario
Milano
+39 02 763741 | llelli@gop.it



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni & Origoni (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni & Origoni, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.